

Giornata della memoria: tra commemorazione e riflessione

Scritto da Teresa Marvulli

Domenica 29 Gennaio 2017 12:38



“Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario”, è con questa citazione di Primo Levi che l’Associazione “Amici della biblioteca”, in collaborazione con il Club Unesco di Cassano e l’Associazione “No more- Difesa donna”, ha presentato l’incontro tenutosi il 27 gennaio presso la Biblioteca comunale, in occasione della Giornata della Memoria 2017. Questa celebrazione, istituita in Italia soltanto nel 2000, è una giornata dedicata al ricordo dell’orrore che i Russi scoprirono il 27 gennaio del ’45 sfondando i cancelli di Auschwitz. Una giornata che assume, però, un significato molto più profondo: non soltanto il ricordo di un evento così terribile della storia dell’umanità, ma anche un momento di riflessione su tutti quelli che sono gli eventi passati e presenti, un momento di conoscenza e di informazione.

Durante l’incontro non ci si è limitati a raccontare una storia già largamente conosciuta, ma si è voluto analizzare alcuni aspetti spesso poco noti, come la storia del campo di concentramento di Ravensbrück, a Nord di Berlino, come racconta Rossella Casamassima, consigliera dell’Associazione “No more- difesa donna”. Ravensbrück era un campo riservato esclusivamente alle donne e di queste 130 mila donna, che tra il ’39 e il ’45 transitarono di lì, solo il 10% era ebreo: il campo era destinato più che altro alla detenzione delle così dette “donne non conformi”, donne che potevano essere pericolose per il regime, oppure che si allontanavano troppo dall’ideale di donna stabilito dal nazismo. Molto intensa è stata la proiezione della video-intervista ad una donna che fu deportata, insieme alla madre, in questo campo, con l’unica colpa di essere sorella di un partigiano.

Un secondo sguardo è stato rivolto alla vita dei bambini e dei ragazzi rinchiusi nei campi e nei ghetti, bambini privati della loro infanzia, della loro giovinezza, spesso rimasti soli...quelli che riuscivano a sopravvivere alle atrocità dei nazisti.

Una parola chiave dell’incontro è stata sicuramente “OLOCAUSTO”, una parola greca che significa “il fumo di quello che brucia”, infatti, come spiega la presidente dell’Ass. “Amici della biblioteca”, questa parola oggi è caduta in disuso, sostituita del termine ebraico *shoah*, una parola “meno terribile”, una parola che ci fa “pensare meno” (se è possibile) a quello che accadeva all’interno dei campi di concentramento. Tuttavia, come sottolinea Angela Diceglie, la parola “olocausto” è significativa e rievocativa, dunque è necessario utilizzarla: “non bisogna avere paura di dire le cose come sono state fatte, gli ebrei sono stati portati nelle camere a gas, i fumi sono usciti da quei camini...”.

Un invito alla riflessione è venuto anche da Emanuele Cavallone, uno dei relatori della conferenza, che ha fornito alcuni dati agghiaccianti sull’olocausto e ha ripercorso alcuni dei momenti più significativi di quel periodo buio, sottolineando l’incredulità del mondo di allora di fronte a tanta crudeltà.

La conferenza è stata accompagnata dalla lettura di alcune poesie simbolo di questa tragedia e dalla musica, con l’esecuzione al violino di alcuni brani toccanti, che hanno reso ancora più suggestivo un incontro già carico di emozioni.

Sebbene la Giornata della Memoria sia stata istituita per celebrare e ricordare le vittime del nazismo, è, come già sottolineato, una giornata dedicata alla memoria di TUTTE le stragi e atrocità del mondo, passate e presenti, un momento per riflettere sugli errori commessi, sugli errori che ancora oggi si ripetono sotto l’indifferenza di tutti, la stessa indifferenza che portò il nazismo a sterminare più di 6 milioni di ebrei.



Altamura - domenica 29 gennaio 2017 Attualità

Tutta la cittadinanza è invitata

"Emo Murgia 2017", la festa del donatore

Stamattina alle 8 presso l'Ospedale della Murgia, un importante convegno sull'importanza della donazione di sangue.



L' Ospedale della Murgia © Gravinalive.it

di LA REDAZIONE

Questa mattina presso l'Ospedale della Murgia si terrà un convegno incentrato sull'importanza della donazione del sangue, un atto di grande sensibilità e altruismo.

Il dott. **Matteo Carone**, dirigente medico dell'Unità Raccolta Fissa Sangue presso il nosocomio sopra citato, in collaborazione con le associazioni **Avis Altamura**, **Fidas Altamura/Gravina/Poggiorsini** e **Fratres Gravina** organizzano per domani domenica 29 gennaio alle 8, presso l'Auditorium dell'**Ospedale "Perinei"**, un format scientifico, condotto dal presidente de "La nuova Murgia" **Michele Cannito** e dal giornalista della Gazzetta del Mezzogiorno **Onofrio Bruno**.

Diffondere la cultura della donazione e ringraziare tutti i donatori presenti e non, per il loro gesto nobile della donazione di sangue. È questo l'obiettivo del dibattito a cui prenderanno parte il Comitato Organizzatore delle associazioni di volontariato, autorità e numerosi relatori.

"Donare sangue innanzitutto è "un atto di salute verso uno sconosciuto" che può essere un Italiano, un Europeo, un Africano o chiunque ne abbia necessita. - si legge nella nota a cura dell'ODM di presentazione dell'evento - Donare sangue è "un atto di salute anche verso se stessi".

Tutta la cittadinanza è invitata.

le altre notizie

BARLETTA

INIZIATIVA DELL'AVIS

Donazione sangue

■ Oggi la sezione Avis organizza una giornata di donazione di sangue presso il centro trasfusionale dell'ospedale «Monsignor Dimicoli» di Barletta dalle 8.30 alle 11.30. L'appuntamento è inserito nel calendario annuale di «domeniche pro vita» durante le quali sarà possibile donare sangue. Per poter donare bisogna avere una età compresa tra 18 anni e i 60 anni (per candidarsi a diventare donatori di sangue intero), 65 anni (età massima per proseguire l'attività di donazione per i donatori periodici), con deroghe a giudizio del medico.



Il Presidente del C.A.B.A. Urbano Lazzari vittima di un paradosso

Rampa inaccessibile dinanzi il Dipartimento di prevenzione della Commissione Invalidi Civili

ALTAMURA - DOMENICA 29 GENNAIO 2017

Una situazione pirandelliana quella vissuta dal Presidente del Comitato Abolizione Barriere Architettoniche (C.A.B.A. Gravina), Urbano Lazzari: raggiungere il Dipartimento di prevenzione della Commissione Invalidi Civili risulta quasi impossibile per chi convive con una sedia a rotelle, poiché la rampa andrebbe messa in sicurezza, come si evince dalle fotografie inviate alla redazione dal nostro lettore. Oltre al danno, anche la beffa di non avere a disposizione alcun parcheggio auto riservato per le persone con disabilità.

Com'è possibile tutto ciò? Un paradosso che suscita una fragorosa risata di amarezza, perché l'Ufficio risulta irraggiungibile per chi presenta disabilità motorie e necessita di una adeguata rampa di accesso per poter salire sul marciapiede. "In qualità di presidente dell'associazione "C.A.B.A. Gravina" è mio dovere denunciare all'opinione pubblica questo scempio!".

Il primo cittadino Giacinto Forte, però, ha comunicato il prossimo trasferimento del Servizio di Igiene Pubblica, molto frequentato da donne e bambini, e della Commissione Invalidi Civili presso l'immobile ASL ubicato in piazza De Napoli. I lavori sono in fase di completamento e tra gli interventi c'è anche una rampa accessibile che permetterà loro di accedere ai locali ed usufruire del servizio. La data di ufficializzazione del trasferimento sarà comunicata nelle prossime settimane.

"Stanno per terminare i disagi" rassicura il sindaco, ormai è questione di giorni. Ma fino alla riapertura, ci si deve arraggiare?



BISCEGLIE | LA PRESENTAZIONE DELLA SECONDA EDIZIONE PRESIDUTA DA FRANCESCO BOCCIA

Il tennista Pellegrino testimonial di Digithon 2017

MINO DELL'ORCO

● **BISCEGLIE.** Una platea attenta e numerosa ha partecipato ieri, presso lo Sporting Club, al primo step di avvicinamento alla seconda edizione di Digithon. Francesco Boccia, presidente dell'evento che mira a consolidarsi quale punto di riferimento per l'innovazione legata alle nuove tecnologie in Italia, ha colto l'occasione per presentare Andrea Pellegrino, rampante prospetto del tennis azzurro e testimonial dell'edizione 2017.

«Vogliamo che Digithon e Pellegrino camminino insieme – ha rimarcato Boccia –. Andrea è una giovane racchetta del Sud, un talento senza confini. Uno di quei ragazzi che ci consente da Bisceglie, dalla Puglia e dal Mezzogiorno d'Europa di accettare qualsiasi sfida che il mondo di oggi ci pone davanti. Andrea rappresenta, sul piano sportivo, quello che è lo spirito di Digithon. Se il 2016 è stato l'anno dello start, il 2017 è l'anno del completamento di un progetto che ambisce a diventare un appuntamento permanente di caratura nazionale ed internazionale. Punto di riferimento per le nuove generazioni e le giovani start up al tempo digitale. Ai giovani diciamo oggi, anche con la voce di Andrea

Pellegrino, provatevi, proviamoci insieme – ha concluso Boccia –, possiamo dimostrare di non essere secondi a nessuno».

Attuale n. 478 ATP e già capace di sconfiggere due top-100, il tennista biscegliese ha effettuato un balzo di oltre 1100 posizioni nella scorsa stagione e si prefigge di proseguire l'autorevole escalation nella classifica mondiale. A pochi giorni dal via della sua seconda stagione tra i professionisti, Pellegrino ha manifestato sincero apprezzamento per la prestigiosa "investitura" ricevuta.

Digithon, dunque, scalda i motori. Così com'era accaduto nella puntata zero del 2015 a Trani e nell'edizione dello scorso anno, articolatasi tra le Vecchie Segherie di Bisceglie ed i Castelli di Trani e Barletta, riparte dalla terra e dalla pietra secolare pugliese. Il 2017 sarà l'anno in cui Digithon si fa comunità permanente tra giovani idee, innovazione tecnologica, investitori nazionali ed internazionali. Le novità saranno numerose. La "call" per la presentazione delle proposte e dei progetti scatterà il primo aprile e si concluderà il 30 aprile. Dal commercio elettronico ai servizi nei campi più diversi, dall'intelligenza artificiale alla moneta elettronica, alla robotica: sul palco i giovani prota-

gonisti delle start-up saliranno da giovedì 22 a domenica 25 giugno. Ulteriori novità di Digithon 2017 saranno svelate nel corso di diversi appuntamenti a partire da fine febbraio.

ANDRIA | L'INIZIATIVA

«Sub anch'io»
per conoscere
meglio il mare

● **ANDRIA.** «Sub anch'io», l'associazione di volontariato "Guardiani del Mare" organizza per oggi, dalle 9.30 alle 12, nella piscina comunale di Andria una giornata di avvicinamento all'acqua e di immersione subacquea. L'evento è organizzato grazie allo sforzo congiunto messo in campo dalla rete territoriale delle associazioni Guardiani del Mare, Genitori CONdivisi e Centro Zenith, le quali ritengono che l'acqua, in qualità di elemento ancestrale, sia in grado di rilassare la tensione muscolare e azzerare il peso specifico sulla terra, rafforza la fiducia in se stessi e perciò un'esperienza utile alle persone affette da disabilità fisica e/o intellettiva.



INSIEME Pellegrino con Boccia

IL FATTO | AD ANDRIA E CANOSA

Puglia a tavola
due premiati

● **ANDRIA.** Tre ristoratori, uno chef e quattro strutture ricettive pugliesi hanno conquistato il prestigioso Premio «Puglia a Tavola», giunta alla quinta edizione svoltasi all'istituto «Armando Perotti» di Bari. La manifestazione, organizzata dalla Fondazione Nikolaos, impegnata nella promozione e valorizzazione delle relazioni interculturali fra la Puglia e i Paesi esteri, e dallo stesso istituto scolastico, col patrocinio di Regione, comune di Bari, università degli studi di Bari, camera di commercio di Bari, corpo consolare Puglia Basilicata Molise, e la collaborazione di Confindustria Bari-BAT, ConfCooperative Puglia, CNA Area Metropolitana Bari, Coldiretti Puglia e Federalberghi Bari-BAT, è stata dedicata alle eccellenze del settore gastronomico e turistico pugliese. Tra i premiati Pietro Zito per «Antichi Sapori» di Andria. Per le strutture ricettive vi è il riconoscimento a «Palazzo Mariano» di Canosa di Puglia.

BISCEGLIE | IGIENE E SANITÀ

Canile il servizio affidato a terzi

● **BISCEGLIE.** Con determinazione dirigenziale del settore igiene e sanità del Comune è stato affidato nuovamente a terzi (per 6 mesi fino al 30 giugno) il servizio di canile sanitario e di canile. Tra le competenze del Comune vi è quella di assicurare tali servizi per la gestione ed il mantenimento dei cani randagi catturati sul territorio comunale. Ma l'Ente non dispone di una propria struttura del genere, per cui si avvale, in regime di affidamento di servizi, già da alcuni anni, del canile "Amici Miei" sito in via don Pancrazio Cucuzziello. Prima di indire una procedura ad evidenza pubblica tra ditte che gestiscono strutture in possesso dei requisiti previsti dalla legge, con sede nell'ambito del comprensorio dell'Asl Bt, stante il divieto di conferire animali al di fuori, è stata rivolta a settembre 2013 la richiesta al Servizio Veterinario dell'Asl Bt volta ad accertare in via preliminare l'esistenza di rifugi in grado di accogliere i cani attualmente ricoverati nella struttura di Bisceglie. È stata confermata l'inesistenza attuale nell'ambito del comprensorio suddetto di strutture aventi le caratteristiche richieste. Nelle more del perfezionamento degli atti della relativa gara, il servizio semestrale è stato riaffidato alla stessa ditta per un importo di 185 mila euro, alle seguenti tariffe: - canile sanitario 2.000,00 euro più iva, per la custodia di max 20 cani; - rifugio: 1,49 euro più iva pro cane/die, per un numero max di 490 cani; - smaltimento carcasse: 100,50 euro più iva a smaltimento; - servizi aggiuntivi inclusi: recupero animali feriti (senza limite di numero); campagna adozioni nelle more della rivisitazione dei corrispettivi. Per cui il Comune ha impegnato la relativa spesa, parametrata su circa n. 490 cani, quantificata in 151.639,32 euro oltre iva, per un totale complessivo di 185.000,00 euro, salvo variazioni dipendenti dal numero di cani presenti, nonché da quello dei decessi. [Luca De Ceglie]

domenica 29 gennaio 2017

Sportello anti violenza Pandora, continuano a Molfetta gli incontri del ciclo "Tabu"



PANDORA PRESENTA
TABU
Da dicembre:
Gruppi sulla sessualità

Tutto ciò che avresti voluto chiedere
ad uno psicologo...ma non ne hai
mai avuto il coraggio

PALAZZO TURTUR - MOLFETTA
Per info e prenotazioni:
infocavpandora@gmail.com
3486602478

MOLFETTA - Lo sportello anti violenza Pandora di Molfetta il 2 febbraio terrà il 3° incontro del ciclo Tabu: incontri di gruppo condotti dallo psicoterapeuta sul tema della sessualità. Questa volta si parlerà di orientamento sessuale dal punto di vista maschile e femminile. Il titolo dell'incontro è : "La sottile linea della sessualità - e tu a che punto ti collochi?"-

I gruppi saranno condotti dalla psicoterapeuta **Miriam Cassandra**, psicologa dello sportello anti violenza Pandora.

L'incontro si terrà presso il Palazzo Turtur di Molfetta, sede dello sportello anti violenza Pandora, la quale svolge sostegno psicologico e legale alle donne vittime di violenza.

E' gradita la prenotazione tramite mail o sms a: infocavpandora@gmail.com \ 391.1640360.

WWF Alta Murgia Terre Peucete, solidarietà al vicesindaco di Gioia del Colle

Di
[redazione](#)

-

29 gennaio, 2017

L'associazione WWF Alta Murgia Terre Peucete condanna con fermezza la vile aggressione perpetrata in danno del vice sindaco della Città di Gioia del Colle. Il WWF, associazione notoriamente non violenta, con tutti i suoi volontari intende, dunque, esprimere con queste poche righe tutta la propria solidarietà e vicinanza nei confronti di Enzo Cuscito. Riteniamo che non esista alcuna giustificazione all'utilizzo della violenza, che manifesta nella gravità dello stesso episodio la forza intimidatrice consumata nei confronti di una figura istituzionale. Pensiamo che al di là di qualsiasi appartenenza politica ed ideologica, ciascuno cittadino che rispetti la giustizia e la legalità deve essere vicino alle istituzioni quando si verificano episodi di questo tipo. Auguriamo ad Enzo Cuscito una pronta guarigione.

DECORO URBANO

ANDRIA, TANTE SEGNALAZIONI

LA PROVOCAZIONE

«Chi si adegua è incivile pure lui. Per vedere la città un po' pulita dobbiamo sperare in una pioggia potentissima e prolungata»

Deiezioni canine

«Non se ne può più!»

Gli ambientalisti denunciano l'inciviltà di molti padroni di cani

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** Un intervento arrabbiato e insofferente contro chi non ha cura degli ambienti pubblici e del bene comune. Il responsabile dei Verdi di Andria, l'ambientalista **Nicola Montepulciano**, interviene su una questione che inevitabilmente divide gli amanti degli animali da tutti gli altri.

«Non se ne può più! La città è piena di escrementi di cani, dai posti meno frequentati ai più frequentati - scrive Montepulciano - Fa ancor più rabbia quando la si vede anche, e forse più, sui marciapiedi della scuole, come l'Oberdan, e degli asili come quello di via Bisceglie, dove anche le aiuole sono piene. Qualcosa di immondo! Non è raro che alcuni bambini siano costretti a tornare a casa per cambiare scarpe insozzate, con conseguente ritardo a scuola; alle mamme lo schifoso compito di pulirle».

«Soprattutto nei giorni passati, colpiti dal maltempo, neve e fango, è stato impossibile scansare i bisogni dei cani. - prosegue Montepulciano - La sera è ancor più difficile evitarle e te le porti a casa». Non è un intervento contro gli animali, ma contro il modo indecente di fare i padroni, nonostante ci sia l'obbligo a carico degli stessi di rimuovere i bisogni dei propri cani: «ci sono canisti di ogni ceto ed età. Laureati, diplomati e non, giovani, adulti, anziani. Taluni posseggono due o tre cani, e molti di loro si dilettano a portare i cani nelle aiuole

di tutta la città: stazione, in piazzetta dei Cappuccini, al monumento ai Caduti, nella villa comunale, che è diventata il più grande cesso per cani, lasciati senza guinzaglio ovunque, nonostante ci sia l'area di sgambamento per cani».

«E i canisti si permettono di deridere chi ha paura dei cani. Ma perché è stata destinata una area pubblica, per la cui manutenzione tutti noi contribuiamo con le tasse, mentre i cani sono di proprietà privata? - prosegue l'ambientalista - Poi, permettere al cane di bere alle fontanine pubbliche: guai ad intervenire. Non

mi è mai capitato di vedere un vigile appioppare una sacrosanta multa, eppure tutto questo succede tutti i giorni. Qualcuno si limita a dire che è un comportamento incivile. D'accordo. Ma se non si prende provvedimento alcuno, l'incivile dice: "non mi fanno mai niente, perciò sono libero di fare quello che voglio all'infinito».

«Questo vuol dire lasciar correre, accettare la situazione - conclude Montepulciano - adeguarsi all'inciviltà: perciò chi si adegua è incivile pure lui. Per vedere la città un po' pulita dobbiamo sperare in una pioggia potentissima e prolungata».

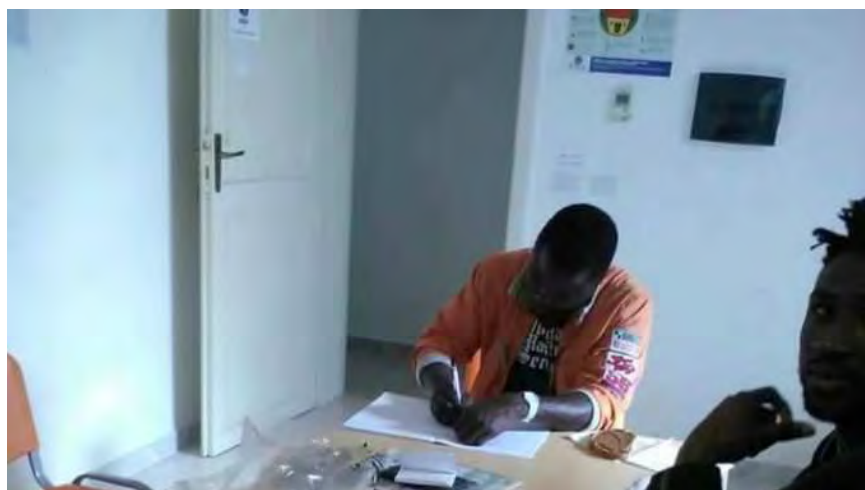


LA DENUNCIA

Troppi escrementi di cani sulle strade e nella villa comunale. Insorgono gli ambientalisti contro i padroni di cani che non puliscono

Si cercano libri e schede per insegnare l'italiano ai migranti

© 30 gennaio 2017  La Redazione  Attualità



Vanno a scuola, vanno a imparare l'italiano, vanno a capire come non essere guardati con sospetto. Sono i ragazzi della stazione, i migranti alla ricerca di un posto dove stare meglio della loro terra e che nell'aula nei Laboratori Urbani di Gioia del Colle con quaderni e penne imparano come il nome delle cose. E così vogliono imparare anche come si pronunciano in italiano i loro mestieri e si scopre che fra di loro ci sono meccanici, barbieri, panettieri, autisti. È allora che i loro sguardi si riempiono di dignità, perché loro un mestiere lo conoscono, ma non sanno come dimostrarlo.

Per questo motivo l'Associazione Accoglienza Responsabile, che cura l'insegnamento dell'italiano con un laboratorio di lingua e cultura italiana cerca schede illustrate con legenda e/o frecce indicanti i nomi in italiano di:

- motore diesel descritto in tutte le sue parti (se specificatamente di camion, meglio ancora)
- attrezzi da officina meccanica
- ambiente panetteria - dolceria (attrezzi del mestiere/macchinari /ingredienti)
- ambiente parrucchiere-barbiere (attrezzi del mestiere/nome arredi)
- manuale di scuola guida con tutti i nomi dei segnali in italiano (anche non recentissimo purché completo e chiaro)

Per chi volesse mettere a disposizione questo materiale può contattare l'associazione sul profilo facebook "Coordinamento Accoglienza Responsabile".



VITA DI CITTÀ TRANI SELECTED

Villa Guastamacchia, nasce l'orto sociale e il bibliopoint

A disposizione della cittadinanza 21 aree di verde e 500 volumi

VILLA GUASTAMACCHIA

REDAZIONE TRANIVIVA

Lunedì 30 Gennaio 2017 ore 12.03

A distanza di soli 4 mesi dalla riapertura, a villa Guastamacchia (centro polivalente per anziani ubicato nel quartiere Stadio) è già tempo di presentazione di progettualità ed inaugurazioni di attività culturali e di socializzazione. Sabato 4 febbraio alle ore 10 verrà presentato alla cittadinanza ed alla stampa il progetto di orto sociale da realizzare nel terreno del centro: 21 aree da 30 metri quadrati ciascuna a disposizione dei fruitori del centro. L'orto sociale prevederà attività collettive di giardinaggio, orticoltura e frutticoltura, promuovendo così pratiche rispettose dell'ambiente e soprattutto la creazione ed il consolidamento di legami sociali. L'orto sociale non esaurisce il suo obiettivo "sul campo" ma diventerà strumento di divulgazione ed informazione ad uno stile di vita più sostenibile.

Sempre sabato mattina, a villa Guastamacchia è prevista l'inaugurazione del Bibliopoint, reso possibile grazie all'associazione di promozione sociale Bee-Bibliocar che ha messo a disposizione del centro polivalente per anziani più di 500 volumi, donati dai cittadini di Trani e da alcune associazioni del territorio, raccolti e selezionati dalla libreria Miranfù. L'iniziativa, aderente con la progettualità di sistema bibliotecario urbano che l'Amministrazione comunale sta portando avanti, promuove, senza scopo di lucro, il contesto di rete dei Bibliopoint, autentiche biblioteche di quartiere. La rete, allestita da Bee-Bibliocar, conta già 5 punti d'accesso, dalla periferia nord (farmacie Manno e Sant'Angelo), al centro (libreria Mondadori e farmacia De Nicolo) e fino alla periferia sud (libreria Miranfù a Pozzopiano). Si tratta di un servizio popolare, decentrato e diffuso, che ha l'obiettivo di favorire l'accesso gratuito ai libri in questo caso per la popolazione del centro. Non solo: nello spazio biblioteca allestito all'interno di villa Guastamacchia, troverà posto anche una macchina da scrivere, pronta per l'uso, messa a disposizione dalla Fondazione Seca di Trani.

Alla giornata di iniziative interverranno il sindaco, Amedeo Bottaro, l'assessore alle politiche sociali, Debora Ciliento, il presidente dell'Auser Trani, Antonio Corrado (l'Auser è il soggetto del terzo settore a cui è stata affidata, a seguito di selezione ad evidenza pubblica, la coprogettazione e la gestione di villa Guastamacchia per il primo biennio), Enzo Covelli, della libreria Miranfù, e Natalino Pagano della Fondazione Seca.



Il Misericordia Day: 5 febbraio 2017 il 25esimo anniversario

30 gennaio 2017



Alle 19 appuntamento in via Pellegrino Rossi per l'inaugurazione dell'Ambulatorio Solidale "Noi con Voi"



Era il 5 febbraio del 1992 quando è stata apposta la firma, tra i primi soci fondatori, per la nascita della Confraternita Misericordia Andria. Da allora sono passati 25 anni di servizio, volontariato, professionalizzazione, interventi, esercitazioni, formazione e crescita. Il tutto, appunto, al servizio del prossimo in pieno stile Misericordia. Ed allora non poteva che esserci un degno festeggiamento, un festeggiamento che diventa simbolo di continua rinascita ed affermazione della voglia di porre al centro sempre il bisogno. Un Misericordia Day con la confraternita andriese, domenica 5 febbraio prossimo, che coinvolgerà decine di soci e volontari.

Si comincia alle ore 11,30 con una Santa Messa celebrativa nella Chiesa Cattedrale di Andria. Si passa al pranzo sociale per poi arrivare, alle 19, all'appuntamento ormai atteso già da qualche mese. La Misericordia di Andria, infatti, inaugurerà e presenterà alla cittadinanza ed alle istituzioni, l'ambulatorio solidale "Noi con voi" in via Pellegrino Rossi 46, in pieno centro città. Un progetto partito circa un anno fa, con la partecipazione ed il successo nel bando "Orizzonti Solidali" di Fondazione Megamark che ne ha finanziato la start-up, e che nel frattempo ha permesso di ampliare la rete di partner ed il comitato tecnico-scientifico che hanno collaborato alla realizzazione iniziale del progetto stesso.

Un ambulatorio solidale che offrirà visite gratuite in diverse specialità a chi ne ha bisogno e che permetterà di avere uno sportello dedicato ai malati oncologici oltre ad una sala dedicata agli stomizzati. Importante è stato già il contributo oltre che di Fondazione Megamark, dell'associazione "Giorgia Lomuscio – Tutto per amore", del Rotary e della ditta Di Liddo – Porcellanosa. Partnership già avviata anche con l'AISTOM (Associazione Stomizzati) BAT. Ma il progetto "Noi con Voi" potrà contare anche sul contributo di tanti altri donatori e partner attraverso donazioni volontarie, visite sospese e tante altre iniziative per un presidio sociale e sanitario che avrà quale Direttore Sanitario il Dott. Nicola Mariano.

Del comitato tecnico-scientifico, invece, fanno parte ed è giusto ricordarlo per il gran lavoro di programmazione svolto in questi mesi, il Dott. Vincenzo Fortunato, Giuseppe Lomuscio, Lorenzo Zingaro, Francesca Carbone, Angela Vurchio, Giuseppe Paradiso, Pasquale Stefano Massaro oltre a diversi altri medici volontari che hanno aderito sin da subito all'iniziativa.



ASSOCIAZIONI ANDRIA

Misericordia Day, 25° anniversario di volontariato e servizio

Nel giorno della ricorrenza, 5 febbraio, sarà inaugurato l'ambulatorio solidale "Noi con voi"

MISERICORDIA ANDRIA

REDAZIONE ANDRIAVIVA
30 Gennaio 2017

Era il 5 febbraio del 1992 quando è stata apposta la firma, tra i primi soci fondatori, per la nascita della Confraternita Misericordia Andria. Da allora sono passati 25 anni di servizio, volontariato, professionalizzazione, interventi, esercitazioni, formazione e crescita. Il tutto, appunto, al servizio del prossimo in pieno stile Misericordia. Ed allora non poteva che esserci un degno festeggiamento, un festeggiamento che diventa simbolo di continua rinascita ed affermazione della voglia di porre al centro sempre il bisogno. Un Misericordia Day con la confraternita andriese, domenica 5 febbraio prossimo, che coinvolgerà decine di soci e volontari.

Si comincia alle ore 11,30 con una Santa Messa celebrativa nella Chiesa Cattedrale di Andria. Si passa al pranzo sociale per poi arrivare, alle 19, all'appuntamento ormai atteso già da qualche mese. La Misericordia di Andria, infatti, inaugurerà e presenterà alla cittadinanza ed alle istituzioni, l'ambulatorio solidale "Noi con voi" in via Pellegrino Rossi 46, in pieno centro città. Un progetto partito circa un anno fa, con la partecipazione ed il successo nel bando "Orizzonti Solidali" di Fondazione Megamark che ne ha finanziato la start-up, e che nel frattempo ha permesso di ampliare la rete di partner ed il comitato tecnico-scientifico che hanno collaborato alla realizzazione iniziale del progetto stesso.

Un ambulatorio solidale che offrirà visite gratuite in diverse specialità a chi ne ha bisogno e che permetterà di avere uno sportello dedicato ai malati oncologici oltre ad una sala dedicata agli stomizzati. Importante è stato già il contributo oltre che di Fondazione Megamark, dell'associazione "Giorgia Lomuscio - Tutto per amore", del Rotary e della ditta Di Liddo - Porcellanosa. Partnership già avviata anche con l'AISTOM (Associazione Stomizzati) BAT. Ma il progetto "Noi con Voi" potrà contare anche sul contributo di tanti altri donatori e partner attraverso donazioni volontarie, visite sospese e tante altre iniziative per un presidio sociale e sanitario che avrà quale Direttore Sanitario il Dott. Nicola Mariano.

Del comitato tecnico-scientifico, invece, fanno parte ed è giusto ricordarlo per il gran lavoro di programmazione svolto in questi mesi, il Dott. Vincenzo Fortunato, Giuseppe Lomuscio, Lorenzo Zingaro, Francesca Carbone, Angela Vurchio, Giuseppe Paradiso, Pasquale Stefano Massaro oltre a diversi altri medici volontari che hanno aderito sin da subito all'iniziativa.



ANDRIA : Il Misericordia Day 5 febbraio 2017 il 25esimo anniversario



Alle 19 appuntamento in via Pellegrino Rossi per l'inaugurazione dell'Ambulatorio Solidale "Noi con Voi"

Era il 5 febbraio del 1992 quando è stata apposta la firma, tra i primi soci fondatori, per la nascita della Confraternita Misericordia Andria. Da allora sono passati 25 anni di servizio, volontariato, professionalizzazione, interventi, esercitazioni, formazione e crescita. Il tutto, appunto, al servizio del prossimo in pieno stile Misericordia. Ed allora non poteva che esserci un degno festeggiamento, un festeggiamento che diventa simbolo di continua rinascita ed affermazione della voglia di porre al centro sempre il bisogno. Un Misericordia Day con la confraternita andriese, domenica 5 febbraio prossimo, che coinvolgerà decine di soci e volontari.

Si comincia alle ore 11,30 con una Santa Messa celebrativa nella Chiesa Cattedrale di Andria. Si passa al pranzo sociale per poi arrivare, alle 19, all'appuntamento ormai atteso già da qualche mese. La Misericordia di Andria, infatti, inaugurerà e presenterà alla cittadinanza ed alle istituzioni, l'ambulatorio solidale "Noi con voi" in via Pellegrino Rossi 46, in pieno centro città. Un progetto partito circa un anno fa, con la partecipazione ed il successo nel bando "Orizzonti Solidali" di Fondazione Megamark che ne ha finanziato la start-up, e che nel frattempo ha permesso di ampliare la rete di partner ed il comitato tecnico-scientifico che hanno collaborato alla realizzazione iniziale del progetto stesso. Un ambulatorio solidale che offrirà visite gratuite in diverse specialità a chi ne ha bisogno e che permetterà di avere uno sportello dedicato ai malati oncologici oltre ad una sala dedicata agli stomizzati. Importante è stato già il contributo oltre che di Fondazione Megamark, dell'associazione "Giorgia Lomuscio – Tutto per amore", del Rotary e della ditta Di Liddo – Porcellanosa. Partnership già avviata anche con l'AISTOM (Associazione Stomizzati) BAT. Ma il progetto "Noi con Voi" potrà contare anche sul contributo di tanti altri donatori e partner attraverso donazioni volontarie, visite sospese e tante altre iniziative per un presidio sociale e sanitario che avrà quale Direttore Sanitario il Dott. Nicola Mariano.

Del comitato tecnico-scientifico, invece, fanno parte ed è giusto ricordarlo per il gran lavoro di programmazione svolto in questi mesi, il Dott. Vincenzo Fortunato, Giuseppe Lomuscio, Lorenzo Zingaro, Francesca Carbone, Angela Vurchio, Giuseppe Paradiso, Pasquale Stefano Massaro oltre a diversi altri medici volontari che hanno aderito sin da subito all'iniziativa.

Pasquale Stefano Massaro

Publicato da [bat comunica](#) a [lunedì, gennaio 30, 2017](#)

Andria – Misericordia Day: 5 febbraio 2017 il 25esimo anniversario

30 gennaio, 2017 | scritto da [Redazione](#)



Era il 5 febbraio del 1992 quando è stata apposta la firma, tra i primi soci fondatori, per la nascita della Confraternita Misericordia Andria. Da allora sono passati 25 anni di servizio, volontariato, professionalizzazione, interventi, esercitazioni, formazione e crescita. Il tutto, appunto, al servizio del prossimo in pieno stile Misericordia. Ed allora non poteva che esserci un degno festeggiamento, un festeggiamento che diventa simbolo di continua rinascita ed affermazione della voglia di porre al centro sempre il bisogno. Un Misericordia Day con la confraternita andriese, domenica 5 febbraio prossimo, che coinvolgerà decine di soci e volontari.

Si comincia alle ore 11,30 con una Santa Messa celebrativa nella Chiesa Cattedrale di Andria. Si passa al pranzo sociale per poi arrivare, alle 19, all'appuntamento ormai atteso già da qualche mese. La Misericordia di Andria, infatti, inaugurerà e presenterà alla cittadinanza ed alle istituzioni, l'ambulatorio solidale "Noi con voi" in via Pellegrino Rossi 46, in pieno centro città. Un progetto partito circa un anno fa, con la partecipazione ed il successo nel bando "Orizzonti Solidali" di Fondazione Megamark che ne ha finanziato la start-up, e che nel frattempo ha permesso di ampliare la rete di partner ed il comitato tecnico-scientifico che hanno collaborato alla realizzazione iniziale del progetto stesso.

Un ambulatorio solidale che offrirà visite gratuite in diverse specialità a chi ne ha bisogno e che permetterà di avere uno sportello dedicato ai malati oncologici oltre ad una sala dedicata agli stomizzati. Importante è stato già il contributo oltre che di Fondazione Megamark, dell'associazione "Giorgia Lomuscio – Tutto per amore", del Rotary e della ditta Di Liddo – Porcellanosa. Partnership già avviata anche con l'AISTOM (Associazione Stomizzati) BAT. Ma il progetto "Noi con Voi" potrà contare anche sul contributo di tanti altri donatori e partner attraverso donazioni volontarie, visite sospese e tante altre iniziative per un presidio sociale e sanitario che avrà quale Direttore Sanitario il Dott. Nicola Mariano.

Del comitato tecnico-scientifico, invece, fanno parte ed è giusto ricordarlo per il gran lavoro di programmazione svolto in questi mesi, il Dott. Vincenzo Fortunato, Giuseppe Lomuscio, Lorenzo Zingaro, Francesca Carbone, Angela Vurchio, Giuseppe Paradiso, Pasquale Stefano Massaro oltre a diversi altri medici volontari che hanno aderito sin da subito all'iniziativa.

Andria - Il Misericordia Day: 5 febbraio 2017 il 25esimo anniversario**30/01/2017**

Era il 5 febbraio del 1992 quando è stata apposta la firma, tra i primi soci fondatori, per la nascita della Confraternita Misericordia Andria. Da allora sono passati 25 anni di servizio, volontariato, professionalizzazione, interventi, esercitazioni, formazione e crescita. Il tutto, appunto, al servizio del prossimo in pieno stile Misericordia. Ed allora non poteva che esserci un degno festeggiamento, un festeggiamento che diventa simbolo di continua rinascita ed affermazione della voglia di porre al centro sempre il bisogno. Un Misericordia Day con la confraternita andriese, domenica 5 febbraio prossimo, che coinvolgerà decine di soci e volontari.

Si comincia alle ore 11,30 con una Santa Messa celebrativa nella Chiesa Cattedrale di Andria. Si passa al pranzo sociale per poi arrivare, alle 19, all'appuntamento ormai atteso già da qualche mese. La Misericordia di Andria, infatti, inaugurerà e presenterà alla cittadinanza ed alle istituzioni, l'ambulatorio solidale "Noi con voi" in via Pellegrino Rossi 46, in pieno centro città. Un progetto partito circa un anno fa, con la partecipazione ed il successo nel bando "Orizzonti Solidali" di Fondazione Megamark che ne ha finanziato la start-up, e che nel frattempo ha permesso di ampliare la rete di partner ed il comitato tecnico-scientifico che hanno collaborato alla realizzazione iniziale del progetto stesso.

Un ambulatorio solidale che offrirà visite gratuite in diverse specialità a chi ne ha bisogno e che permetterà di avere uno sportello dedicato ai malati oncologici oltre ad una sala dedicata agli stomizzati. Importante è stato già il contributo oltre che di Fondazione Megamark, dell'associazione "Giorgia Lomuscio - Tutto per amore", del Rotary e della ditta Di Liddo - Porcellanosa. Partnership già avviata anche con l'AISTOM (Associazione Stomizzati) BAT. Ma il progetto "Noi con Voi" potrà contare anche sul contributo di tanti altri donatori e partner attraverso donazioni volontarie, visite sospese e tante altre iniziative per un presidio sociale e sanitario che avrà quale Direttore Sanitario il Dott. Nicola Mariano.

Del comitato tecnico-scientifico, invece, fanno parte ed è giusto ricordarlo per il gran lavoro di programmazione svolto in questi mesi, il Dott. Vincenzo Fortunato, Giuseppe Lomuscio, Lorenzo Zingaro, Francesca Carbone, Angela Vurchio, Giuseppe Paradiso, Pasquale Stefano Massaro oltre a diversi altri medici volontari che hanno aderito sin da subito all'iniziativa.



30 gennaio 2017

25esimo anniversario della Misericordia di Andria: festeggiamenti il 5 febbraio con l'inaugurazione di un ambulatorio solidale



Era il 5 febbraio del 1992 quando è stata apposta la firma, tra i primi soci fondatori, per la nascita della **Confraternita Misericordia Andria**. Da allora sono passati 25 anni di servizio, volontariato, professionalizzazione, interventi, esercitazioni, formazione e crescita. Il tutto, appunto, al servizio del prossimo in pieno stile Misericordia. Ed allora non poteva che esserci un degno festeggiamento, un festeggiamento che diventa simbolo di continua rinascita ed affermazione della voglia di porre al centro sempre il bisogno. **Un Misericordia Day con la confraternita andriese, domenica 5 febbraio prossimo, che coinvolgerà decine di soci e volontari.**

Si comincia alle ore 11,30 con una Santa Messa celebrativa nella Chiesa Cattedrale di Andria. Si passa al pranzo sociale per poi arrivare, alle 19, all'appuntamento ormai atteso già da qualche mese. La Misericordia di Andria, infatti, inaugurerà e presenterà alla cittadinanza ed alle istituzioni, l'ambulatorio solidale **“Noi con voi” in via Pellegrino Rossi 46**, in pieno centro città. Un progetto partito circa un anno fa, con la partecipazione ed il successo nel bando **“Orizzonti Solidali” di Fondazione Megamark** che ne ha finanziato la start-up, e che nel frattempo ha permesso di ampliare la rete di partner ed il comitato tecnico-scientifico che hanno collaborato alla realizzazione iniziale del progetto stesso.

Un ambulatorio solidale che offrirà visite gratuite in diverse specialità a chi ne ha bisogno e che permetterà di avere uno sportello dedicato ai malati oncologici oltre ad una sala dedicata agli stomizzati. Importante è stato già il contributo oltre che di **Fondazione Megamark**, dell'associazione **“Giorgia Lomuscio – Tutto per amore”**, del **Rotary** e della ditta **Di Liddo – Porcellanosa**. Partnership già avviata anche con l'**AISTOM** (Associazione Stomizzati) **BAT**. Ma il progetto “Noi con Voi” potrà contare anche sul contributo di tanti altri donatori e partner attraverso donazioni volontarie, visite sospese e tante altre iniziative per un presidio sociale e sanitario che avrà quale Direttore Sanitario il Dott. **Nicola Mariano**.

Del comitato tecnico-scientifico, invece, fanno parte ed è giusto ricordarlo per il gran lavoro di programmazione svolto in questi mesi, il Dott. **Vincenzo Fortunato**, **Giuseppe Lomuscio**, **Lorenzo Zingaro**, **Francesca Carbone**, **Angela Vurchio**, **Giuseppe Paradiso**, **Pasquale Stefano Massaro** oltre a diversi altri medici volontari che hanno aderito sin da subito all'iniziativa.



Barletta - domenica 29 gennaio 2017 Cultura

Da domani, 30 gennaio

"Canne della Battaglia da un altro punto di vis(i)ta": al via progetto scuola-lavoro con il Liceo "Cafiero"

Progetto coordinato in stretta collaborazione con il "Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia"

di LA REDAZIONE

Dopo la presentazione a studenti e famiglie, parte ufficialmente lunedì 30 gennaio la prima fase in aula del **Progetto triennale Alternanza Scuola – Lavoro "Canne della Battaglia da un altro punto di vis(i)ta. Nuovi orizzonti fra territorio e conoscenza"** presso il Liceo scientifico "Carlo Cafiero" e coordinato in stretta collaborazione con il "Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia" quale organizzazione di volontariato operante nei beni culturali e turismo del territorio dal 1953.

Ai sensi della vigente normativa secondo le indicazioni del Ministero per l'Università e la Ricerca (Miur), Direzione Regionale, Ufficio Scolastico per la Puglia, obiettivo del Progetto è di programmare e realizzare un **percorso formativo di alternanza scuola-lavoro per 22 studenti della classe 3^a G del Cafiero (dirigente scolastico prof. Salvatore Citino, team docente formato dalla prof.ssa Rachele De Fazio, docente di lingue straniere, quale tutor interno e dalle referenti di progetto Prof.sse Tiziana Dimonte e Renata Lanciano,**

docenti di lettere, italiano e latino) in attività di formazione, attività di laboratorio, rilievi e visite in loco per complessive 200 ore negli anni scolastici 2016-2017/2017-2018/2018-2019.

Nonché di favorire l'inserimento degli studenti nell'ambiente di lavoro mettendoli in condizione di realizzare una valida ed esauriente esperienza collegata al programma formativo. Qualificata e nutrita la presenza delle testimonianze di opinion leader, testimonial di settore e stakeholder nella cosiddetta "cassetta degli attrezzi" resa fruibile ai partecipanti con materiali e risorse, la proiezione commentata di video e filmati, la lettura di documenti e fonti storiche, gli approfondimenti tematici e la comunicazione organizzata sui social.

Come preannunciato, per il corrente anno scolastico, il progetto risulta articolato in due distinte fasi operative. La 1^a fase si svolge in aula dalle 8,30 alle 12,30 col seguente calendario settimanale:

Lunedì 30 gennaio - Opening Day Dott. Alessandro Buongiorno, Direttore di Puglia Imperiale Turismo

Martedì 31 gennaio - Sperimentare la Storia Associazione di studio e rievocazione storica Mos Maiorum Roma Delegazione Puglia

Mercoledì 1° febbraio - Fra tradizione e innovazione Dott.ssa Luisa Filannino, storica dell'arte e guida turistica professionale

Giovedì 2 febbraio - Le attività produttive Michele Maffione, imprenditore agricolo (Agrivigne dei Fratelli Maffione)

Venerdì 3 febbraio - Viabilità e trasporti Il Treno storico dell'Archeologia e dell'Ambiente in Puglia Imperiale Dott.ssa Lucia de Mari, giornalista

Sabato 4 febbraio - Conclusione Savino Fiorella (Isola Verde Srl) - Nuove frontiere in agricoltura Dott.ssa Maria Antonella Doronzo - Marketing territoriale e strumenti linguistici Aperitivo in musica con Domenico Mezzina e la sua chitarra.

La 2^a fase si svolgerà a Canne della Battaglia nel collaudato format "Conoscenza del Territorio sul territorio" col seguente calendario settimanale:

Lunedì 5 giugno "Stazione di Canne della Battaglia";

Martedì 6 giugno "Le Terme di San Mercurio";

Mercoledì 7 giugno "La Fontana medievale di San Ruggiero";

Giovedì 8 giugno "Il millenario Menhir e la necropoli di Antenisi";

Venerdì 9 giugno "Il Santuario-Parrocchia di San Ruggiero";

Sabato 10 giugno "L'Antiquarium"



Locandina progetto Canne © nc



SCUOLA E LAVORO BARLETTA

Canne della Battaglia, il liceo "Cafiero" a lezione di storia

Parte oggi l'alternanza scuola-lavoro con il Comitato Pro Canne

CANNE DELLA BATTAGLIA COMITATO ITALIANO PRO CANNE DELLA BATTAGLIA
LICEO SCIENTIFICO "C. CAFIERO"

REDAZIONE BARLETTAVIVA
Lunedì 30 Gennaio 2017

COMUNICATO STAMPA

Dopo la presentazione a studenti e famiglie, parte ufficialmente oggi la prima fase in aula del Progetto triennale Alternanza Scuola – Lavoro "Canne della Battaglia da un altro punto di vis(i)ta. Nuovi orizzonti fra territorio e conoscenza" presso il Liceo scientifico "Carlo Cafiero" e coordinato in stretta collaborazione con il "Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia" quale organizzazione di volontariato operante nei beni culturali e turismo del territorio dal 1953.

Ai sensi della vigente normativa secondo le indicazioni del Ministero per l'Università e la Ricerca (Miur), Direzione Regionale, Ufficio Scolastico per la Puglia, obiettivo del Progetto è di programmare e realizzare un percorso formativo di alternanza scuola-lavoro per 22 studenti della classe 3[^] G del Cafiero (dirigente scolastico prof. Salvatore Citino, team docente formato dalla prof.ssa Rachele De Fazio, docente di lingue straniere, quale tutor interno e dalle referenti di progetto Prof.sse Tiziana Dimonte e Renata Lanciano, docenti di lettere, italiano e latino) in attività di formazione, attività di laboratorio, rilievi e visite in loco per complessive 200 ore negli anni scolastici 2016-2017/2017-2018/2018-2019. Nonché di favorire l'inserimento degli studenti nell'ambiente di lavoro mettendoli in condizione di realizzare una valida ed esauriente esperienza collegata al programma formativo.

Qualificata e nutrita la presenza delle testimonianze di opinion leader, testimonial di settore e stakeholder nella cosiddetta "cassetta degli attrezzi" resa fruibile ai partecipanti con materiali e risorse, la proiezione commentata di video e filmati, la lettura di documenti e fonti storiche, gli approfondimenti tematici e la comunicazione organizzata sui social.

Come preannunciato, per il corrente anno scolastico, il progetto risulta articolato in due distinte fasi operative.

La 1[^] fase si svolge in aula dalle 8,30 alle 12,30 col seguente calendario settimanale:

Lunedì 30 gennaio - Opening Day

Dott. Alessandro Buongiorno, Direttore di Puglia Imperiale Turismo

Martedì 31 gennaio - Sperimentare la Storia

Associazione di studio e rievocazione storica Mos Maiorum Roma
Delegazione Puglia

Mercoledì 1^o febbraio - Fra tradizione e innovazione

Dott.ssa Luisa Filannino, storica dell'arte e guida turistica professionale

Giovedì 2 febbraio - Le attività produttive

Michele Maffione, imprenditore agricolo (Agrivigne dei Fratelli Maffione)

Venerdì 3 febbraio - Viabilità e trasporti

Il Treno storico dell'Archeologia e dell'Ambiente in Puglia Imperiale
Dott.ssa Lucia de Mari, giornalista

Sabato 4 febbraio - Conclusione

Savino Fiorella (Isola Verde Srl) - Nuove frontiere in agricoltura
Dott.ssa Maria Antonella Doronzo - Marketing territoriale e strumenti linguistici
Aperitivo in musica con Domenico Mezzina e la sua chitarra

La 2[^] fase si svolgerà a Canne della Battaglia nel collaudato format "Conoscenza del Territorio sul territorio" col seguente calendario settimanale:

Lunedì 5 giugno "Stazione di Canne della Battaglia";
Martedì 6 giugno "Le Terme di San Mercurio";
Mercoledì 7 giugno "La Fontana medievale di San Ruggiero";
Giovedì 8 giugno "Il millenario Menhir e la necropoli di Antenisi";
Venerdì 9 giugno "Il Santuario-Parrocchia di San Ruggiero";
Sabato 10 giugno "L'Antiquarium"



Canne della Battaglia, parte oggi il progetto alternanza scuola-lavoro con il Comitato pro Canne

30 gennaio 2017 - Scritto da [Samantha Vinella](#)



Dopo la presentazione a studenti e famiglie, parte ufficialmente oggi la prima fase in aula del **Progetto triennale Alternanza Scuola – Lavoro** “Canne della Battaglia da un altro punto di vis(i)ta. Nuovi orizzonti fra territorio e conoscenza” presso il **Liceo scientifico “Carlo Cafiero”** e coordinato in stretta collaborazione con il **“Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia”** quale organizzazione di volontariato operante nei beni culturali e turismo del territorio dal 1953.

Ai sensi della vigente normativa secondo le indicazioni del Ministero per l’Università e la Ricerca (Miur), Direzione Regionale, Ufficio Scolastico per la Puglia, obiettivo del Progetto è di programmare e realizzare un percorso formativo di alternanza scuola-lavoro per 22 studenti della classe 3[^] G del Cafiero (dirigente scolastico prof. **Salvatore Citino**, team docente formato dalla prof.ssa **Rachele De Fazio**, docente di lingue straniere, quale tutor interno e dalle referenti di progetto Prof.sse **Tiziana Dimonte** e **Renata Lanciano**, docenti di lettere, italiano e latino) in attività di formazione, attività di laboratorio, rilievi e visite in loco per complessive 200 ore negli anni scolastici 2016-2017/2017-2018/2018-2019. Nonché di favorire l’inserimento degli studenti nell’ambiente di lavoro mettendoli in condizione di realizzare una valida ed esauriente esperienza collegata al programma formativo.

Qualificata e nutrita la presenza delle testimonianze di opinion leader, testimonial di settore e stakeholder nella cosiddetta “cassetta degli attrezzi” resa fruibile ai partecipanti con materiali e risorse, la proiezione commentata di video e filmati, la lettura di documenti e fonti storiche, gli approfondimenti tematici e la comunicazione organizzata sui social.

Come preannunciato, per il corrente anno scolastico, il progetto risulta articolato in due distinte fasi operative.

La 1[^] fase si svolge in aula dalle 8,30 alle 12,30 col seguente calendario settimanale:

Lunedì 30 gennaio – Opening Day

Dott. Alessandro Buongiorno, Direttore di Puglia Imperiale Turismo

Martedì 31 gennaio – Sperimentare la Storia

Associazione di studio e rievocazione storica Mos Maiorum Roma

Delegazione Puglia

Mercoledì 1° febbraio – Fra tradizione e innovazione

Dott.ssa Luisa Filannino, storica dell’arte e guida turistica professionale

Giovedì 2 febbraio – Le attività produttive

Michele Maffione, imprenditore agricolo (Agrivigne dei Fratelli Maffione)

Venerdì 3 febbraio – Viabilità e trasporti

Il Treno storico dell’Archeologia e dell’Ambiente in Puglia Imperiale

Dott.ssa Lucia de Mari, giornalista

Sabato 4 febbraio – Conclusione

Savino Fiorella (Isola Verde Srl) – Nuove frontiere in agricoltura

Dott.ssa Maria Antonella Doronzo – Marketing territoriale e strumenti linguistici

Aperitivo in musica con Domenico Mezzina e la sua chitarra

La 2[^] fase si svolgerà a Canne della Battaglia nel collaudato format “Conoscenza del Territorio sul territorio” col seguente calendario settimanale:

Lunedì 5 giugno “Stazione di Canne della Battaglia”;

Martedì 6 giugno “Le Terme di San Mercurio”;

Mercoledì 7 giugno “La Fontana medievale di San Ruggiero”;

Giovedì 8 giugno “Il millenario Menhir e la necropoli di Antenisi”;

Venerdì 9 giugno “Il Santuario-Parrocchia di San Ruggiero”;

Sabato 10 giugno “L’Antiquarium”

Oltre 1500 ragazzi hanno colorato la città per la Marcia della Pace / FOTO

gennaio 30, 2017

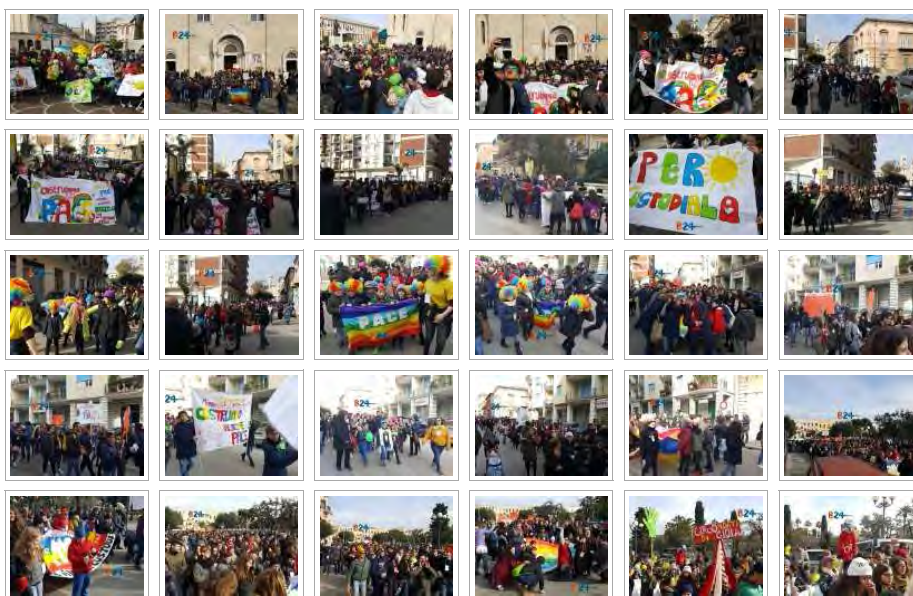
Attualità

Ilaria Dell'Olio



Tasselli che si incastrano, così come i nostri sguardi, i nostri sorrisi, le nostre vite. Tasselli che formano un grande puzzle, quello dell' **Acr** (Azione Cattolica dei Ragazzi), con i suoi colori e con la sua energia contagiosa. Questa l'atmosfera in cui ieri, **domenica 29 gennaio**, si è svolta la tradizionale "**Marcia della Pace**" dell'**Azione Cattolica**, che quest'anno ha visto coinvolte le comunità parrocchiali della Diocesi di Trani – Barletta – Bisceglie, non solo quelle cittadine e anche i non aderenti alla realtà associativa.

Lo slogan del Mese della Pace 2017 è stato "**Costruiamo la pace**", che richiama l'attenzione alla cura dell'altro, al fine di costruire un mondo più bello, che possa essere ancora una casa per tutti. Ad ogni partecipante è stato assegnato un tassello del puzzle di colori diversi, sottolineando l'importanza che per la costruzione di una realtà migliore è necessaria cooperazione e coesione fra tutti gli uomini. **Oltre 1.500 ragazzi**, accompagnati dai loro educatori e dai loro genitori, hanno animato le vie del centro cittadino, procedendo in marcia dalla Casa Divina Provvidenza fino a piazza San Francesco, dove si è conclusa la mattinata, tra bans (balli) e testimonianze, come quella dell'associazione "**L'albero del sorriso**", i cui volontari hanno raccontato la loro esperienza in corsia, attraverso cui cercano di donare un sorriso ai pazienti e ai loro familiari. E' stato poi il momento di **Mimmo Torchetti**, presidente del Comitato Progetto Uomo Onlus, il quale ha illustrato alcuni progetti dell'associazione, tra cui il il Banco Bebè, raccolta di alimenti e prodotti per l'igiene dei neonati assistiti. Quello della Marcia della Pace è non solo un momento di festa per l'Azione Cattolica, ma anche un'occasione per uscire dalle roccaforti delle comunità parrocchiali e aprirsi al dialogo e al confronto.





30 GENNAIO 2017

Al "Comitato progetto uomo" di Trani tre appuntamenti per genitori in difficoltà. Prossimo incontro, il 13 febbraio



All'esordio di ogni anno, mille sono i propositi di fare più e meglio. L'impegno di formare, indicare, suggerire da sempre contraddistingue l'operato del "Comitato progetto uomo": "Bimbo al centro" è il nuovo percorso di conversazioni che i nostri esperti porteranno con cadenza mensile presso le sedi dei Centri d'aiuto per gestanti e mamme in difficoltà istituiti

dal "Comitato progetto uomo" nelle città di Andria, Barletta, Bisceglie, Trani.

Affronteremo insieme tematiche estremamente attuali che vedranno la centralità del rapporto specialissimo tra madre e nascituro, che si stabilisce sin dal concepimento; un rapporto fatto di consapevolezza e coraggio, rinsaldato da pensieri positivi, carezze di cuore e parole ispirate. È un percorso complesso che bisogna saper vivere, condividere in coppia, perché insieme si procrea ed insieme si affronta.

Essere madri non significa essere "solo mamme"... si è prima di tutto donne e membri attivi e responsabili di una società quanto mai complessa e variegata. "Comitato progetto uomo" invita tutti i genitori e chiunque si senta partecipe di una collettività in cammino, a partecipare con interesse e trasporto a questo percorso formativo.

Gli incontri avverranno nei giorni indicati dalle 10 alle 11.30.

La sede di Trani del "Comitato progetto uomo" è sita in via Enrico De Nicola 3 / D (zona Pozzopiano) presso la sede dell'associazione Trani soccorso.

Queste le restanti date:

Lunedì 13 febbraio Rosanna Misino – I bambini del terzo millennio

Lunedì 13 marzo Rosanna Misino – Di mamma ne ho una sola

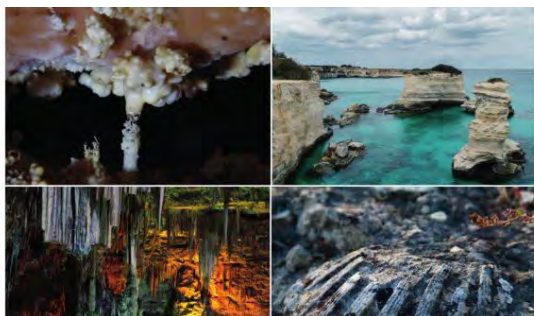
Mariangela Petruzzelli – Coordinatrice incontri "Bimbo al centro"

Mimmo Quatela - Responsabile CPU attività socio-assistenziali

Redazione Il Giornale di Trani ©

Un concorso fotografico per scoprire le bellezze geologiche della Puglia

[Riccardo Restà](#) 30 gennaio 2017 [Eventi](#), [Prima Pagina](#), [Sociale](#)



L'associazione SIGEA Puglia organizza la terza edizione del concorso "Scopri e fotografa il patrimonio geologico della Puglia" rivolto alle scuole superiori della regione



L'Associazione Sigea (Società Italiana di Geologia Ambientale) Sezione Puglia organizza la terza edizione del **concorso fotografico "Scopri e fotografa il patrimonio geologico della Puglia"**, rivolto agli studenti delle scuole medie superiori pugliesi.

La **partecipazione al concorso è totalmente gratuita**. Possono partecipare tutti gli **studenti delle scuole medie superiori della Puglia** che sono interessati a condividere le emozioni ricevute attraverso la rappresentazione di uno degli aspetti dei "paesaggi geologici" della regione; riprese a volte estemporanee e inattese, spesso realizzate durante passeggiate o lavori di rilevamento, quando si prova un forte desiderio di non perdere quella forma, quel cromatismo, quel bel gioco bizzarro ed irripetibile di forme ed ombre che solo la natura riesce a creare. **Saranno premiate 15 foto** e agli autori delle tre foto più rappresentative dello spirito del concorso sarà offerto un **buono acquisto di 100 Euro**.

Le foto dovranno essere inviate entro il **30 aprile 2017** seguendo le istruzioni disponibili sul sito www.sigeaweb.it ed ogni partecipante potrà presentare un numero massimo di 5 foto.

Concorso fotografico “Scopri e fotografa il patrimonio geologico della Puglia”

Di [redazione](#)
30 gennaio, 2017



L'Associazione **Sigea (Società Italiana di Geologia Ambientale) Sezione Puglia** organizza la terza edizione del concorso fotografico “**Scopri e fotografa il patrimonio geologico della Puglia**”, rivolto agli studenti delle scuole medie superiori pugliesi.

La **partecipazione al concorso è totalmente gratuita**. Possono partecipare tutti **studenti delle scuole medie superiori della Puglia** che sono interessati a condividere le emozioni ricevute attraverso la rappresentazione di uno degli aspetti dei “paesaggi geologici” della regione; riprese a volte estemporanee e inattese, spesso realizzate durante passeggiate o lavori di rilevamento, quando si prova un forte desiderio di non perdere quella forma, quel cromatismo, quel bel gioco bizzarro ed irripetibile di forme ed ombre che solo la natura riesce a creare.

Saranno premiate 15 foto e agli autori delle tre foto più rappresentative dello spirito del concorso sarà offerto un **buono acquisto di 100 Euro**.

Le foto dovranno essere inviate entro il **30 aprile 2017** seguendo le istruzioni disponibili su www.sigeaweb.it ed ogni partecipante potrà presentare un numero massimo di 5 foto.



Gravina - lunedì 30 gennaio 2017 Cultura

La partecipazione è gratuita

Al via il concorso fotografico "Scopri e Fotografa il patrimonio geologico della Puglia"

Il concorso giunto alla terza edizione è rivolto a tutti gli studenti delle scuole medie superiori pugliesi



Il Ponte di Gravina © amicifondazionesantomasii.it

di LA REDAZIONE

L'Associazione **Sigea** (Società Italiana di Geologia Ambientale) **Sezione Puglia** organizza la terza edizione del concorso fotografico "**Scopri e fotografa il patrimonio geologico della Puglia**", rivolto agli studenti delle scuole medie superiori pugliesi.

La partecipazione al concorso è totalmente gratuita.

Possono partecipare tutti studenti delle scuole medie superiori della Puglia che sono interessati a condividere le emozioni ricevute attraverso la rappresentazione di uno degli aspetti dei "paesaggi geologici" della regione; riprese a volte estemporanee e inattese, spesso realizzate durante passeggiate o lavori di rilevamento, quando si prova un forte desiderio di non perdere quella forma, quel cromatismo, quel bel gioco bizzarro ed irripetibile di forme ed ombre che solo la natura riesce a creare.

Saranno premiate 15 foto e agli autori delle tre foto più rappresentative dello spirito del concorso sarà offerto un buono acquisto di 100 Euro.

Le foto dovranno essere inviate entro il 30 aprile 2017 seguendo le istruzioni disponibili su www.sigeaweb.it ed ogni partecipante potrà presentare un numero massimo di 5 foto.

3° ED. CONCORSO FOTOGRAFICO "SCOPRI E FOTOGRAFA IL PATRIMONIO GEOLOGICO DELLA PUGLIA" ASSOCIAZIONE SIGEA PUGLIA

30/01/2017

L'Associazione Sigea (Società Italiana di Geologia Ambientale) Sezione Puglia organizza la terza edizione del concorso fotografico "Scopri e fotografa il patrimonio geologico della Puglia", rivolto agli studenti delle scuole medie superiori pugliesi.

La partecipazione al concorso è totalmente gratuita. Possono partecipare tutti studenti delle scuole medie superiori della Puglia che sono interessati a condividere le emozioni ricevute attraverso la rappresentazione di uno degli aspetti dei "paesaggi geologici" della regione; riprese a volte estemporanee e inattese, spesso realizzate durante passeggiate o lavori di rilevamento, quando si prova un forte desiderio di non perdere quella forma, quel cromatismo, quel bel gioco bizzarro ed irripetibile di forme ed ombre che solo la natura riesce a creare.

Saranno premiate 15 foto e agli autori delle tre foto più rappresentative dello spirito del concorso sarà offerto un buono acquisto di 100 Euro.

Le foto dovranno essere inviate entro il 30 aprile 2017 seguendo le istruzioni disponibili su www.sigeaweb.it ed ogni partecipante potrà presentare un numero massimo di 5 foto.



Giovinazzo - L'associazione «Angeli della vita» premiata

■ Un altro importante riconoscimento per «Onda», OfficiNadiversAbile «Jorge Mario Bergoglio». Il progetto del consiglio regionale e dell'associazione giovinazzese «Angeli della Vita», a favore di persone disabili, ha ricevuto la segnalazione di «buon esempio» per la sezione cultura, socialità e tempo libero, nella quarta edizione del «Premio persona e comunità». «La Puglia si distingue per le buone pratiche e la sensibilità verso chi ha bisogno», è il commento del presidente del consiglio regionale Mario Loizzo. Il concorso, promosso dal Centro studi cultura e società, col patrocinio di Regione e Consiglio del Piemonte, Città metropolitana e Comune di Torino, si propone di premiare, valorizzare e diffondere le migliori esperienze finalizzate al benessere e alla cura della persona e realizzate dalla comunità (pubbliche amministrazioni e organizzazioni di volontariato), per migliorare la qualità della vita, in un'ottica di servizi offerti alla persona e ai cittadini. Per «Angeli della vita» l'anno si apre quindi con una bella notizia e con l'auspicio di replicare i traguardi raggiunti nel corso del 2016, che hanno visto l'associazione giovinazzese inaugurare la fattoria sociale e dare vita al progetto «Risveglio nella natura». «È il premio per un'idea che è patrimonio di tutti e che sta germogliando dopo non poco sacrificio - afferma Giuseppe Tulipani, fondatore dell'associazione -. Mi auguro che questo riconoscimento permetta un'ulteriore accelerazione verso la realizzazione di un istituto professionale per i diversabili». *[nicola palmiotto]*



Trani - martedì 31 gennaio 2017 Attualità

Eventi ed iniziative

Villa Guastamacchia, sabato la presentazione del progetto Orto sociale

In quell'occasione al centro polivalente per anziani sarà inaugurato anche il bibliopoint che contiene più di 500 volumi



Inaugurazione di villa Guastamacchia © Donato De Ceglie

di LA REDAZIONE

A distanza di soli 4 mesi dalla riapertura, a villa Guastamacchia (centro polivalente per anziani ubicato nel quartiere Stadio) è già tempo di presentazione di progettualità ed inaugurazioni di attività culturali e di socializzazione. Sabato 4 febbraio alle ore 10 verrà presentato alla cittadinanza ed alla stampa il progetto di orto sociale da realizzare nel terreno del centro: 21 aree da 30 metri quadrati ciascuna a disposizione dei fruitori del centro. L'orto sociale prevederà attività collettive di giardinaggio, orticoltura e frutticoltura, promuovendo così pratiche rispettose dell'ambiente e soprattutto la creazione ed il consolidamento di legami sociali. L'orto sociale non esaurisce il suo obiettivo "sul campo" ma diventerà strumento di divulgazione ed informazione ad uno stile di vita più sostenibile.

Sempre sabato mattina, a villa Guastamacchia è prevista l'inaugurazione del Bibliopoint, reso possibile grazie all'associazione di promozione sociale Bee-Bibliocar che ha messo a disposizione del centro polivalente per anziani più di 500 volumi, donati dai cittadini di Trani e da alcune associazioni del territorio, raccolti e selezionati dalla libreria Miranfù. L'iniziativa, aderente con la progettualità di sistema bibliotecario urbano che l'Amministrazione comunale sta portando avanti, promuove, senza scopo di lucro, il contesto di rete dei Bibliopoint, autentiche biblioteche di quartiere. La rete, allestita da Bee-Bibliocar, conta già 5 punti d'accesso, dalla periferia nord (farmacie Manno e Sant'Angelo), al centro (libreria Mondadori e farmacia De Nicolo) e fino alla periferia sud (libreria Miranfù a Pozzopiano). Si tratta di un servizio popolare, decentrato e diffuso, che ha l'obiettivo di favorire l'accesso gratuito ai libri in questo caso per la popolazione del centro. Non solo: nello spazio biblioteca allestito all'interno di villa Guastamacchia, troverà posto anche una macchina da scrivere, pronta per l'uso, messa a disposizione dalla Fondazione Seca di Trani.

Alla giornata di iniziative interverranno il sindaco, Amedeo Bottaro, l'assessore alle politiche sociali, Debora Ciliento, il presidente dell'Auser Trani, Antonio Corrado (l'Auser è il soggetto del terzo settore a cui è stata affidata, a seguito di selezione ad evidenza pubblica, la coprogettazione e la cogestione di villa Guastamacchia per il primo biennio), Enzo Covelli, della libreria Miranfù, e Natalino Pagano della Fondazione Seca.

Andria – Si apre “Téranga”, il ristorante sociale dei migranti

31 gennaio, 2017 | scritto da [Redazione](#)



Il 20 Gennaio 2017 la Mensa della Carità, della Casa di Accoglienza “S. Maria Goretti” della Diocesi di Andria con la collaborazione della Comunità “Migrantesliberi”, operante nella Città di Andria e sul territorio della Provincia Barletta-Andria-Trani, si è mutata in Ristorante Sociale: “La Teranga” che ha proposto ricette intercontinentali preparate, curate e servite dai migranti, i richiedenti asilo politico e volontari.

Nella stessa serata è stato reso pubblico il giornalino degli immigrati “La Téranga”, laboratorio didattico finalizzato all'apprendimento dell'attività di comunicazione e alla realizzazione di un free press, coordinato dall'Agenzia Media E20, nell'ambito del Progetto SPRAR (Sistema di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati) denominato Come.Te, realizzato dai beneficiari, ospiti presso la Casa Accoglienza “Santa Croce-R. Livatino” -bene confiscato alla criminalità e gestito dalla Comunità “Migrantesliberi”-.

“Téranga” è una parola di origine senegalese che si può, sommariamente, tradurre con “ospitalità” ma che in realtà esprime molto di più: accoglienza, attenzione, rispetto. È il piacere di ricevere un ospite nella propria casa. Ed è in questa radice etimologica africana, che trova empatia lo spirito operoso, creativo e coraggioso della Comunità “Migrantesliberi”, forgiato negli anni lungo la strada dell'ascolto di persone bisognose, emarginate, violentate, abusate, ripudiate, rifiutate.

Il coinvolgimento di esperti della comunicazione, con il supporto degli operatori della Comunità “Migrantesliberi” ha dato voce, durante l'attività laboratoriale, a storie vive, che vengono da lontano portate sui barconi della speranza, per la realizzazione di uno strumento informativo che vuole narrare dalle fondamenta un pensare vero e colorato, giusto e vivace, bello e amabile sul fenomeno migratorio.

Alla cena di presentazione del progetto erano presenti S.E. Mons. Luigi Mansi – Vescovo di Andria –, il Vicario Generale della Diocesi di Andria Don Gianni Massaro ed alcuni sacerdoti, i funzionari della Prefettura Barletta-Andria-Trani, il Comandante ed alcuni rappresentanti della Compagnia dei CC di Andria, il Vice Questore ed alcuni rappresentanti del Commissariato di P.S. di Andria, l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Andria, Docenti di alcuni Istituti scolastici del territorio, funzionari del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'Asl/Bat, diversi Medici di base, del nosocomio andriese e di alcuni Studi privati di Analisi.

L'occasione per la Casa di Accoglienza “S. Maria Goretti” e la Comunità “Migrantesliberi” è stata voluta per ringraziare i diversi Servizi Pubblici della meticolosità e dell'umanità con cui sostengono e garantiscono una cooperazione certosina per il raggiungimento degli obiettivi di una sana e sicura accoglienza.

Solo una collaborazione serrata, vera e onesta può dare spazio all'altro, al diverso, allo straniero e renderlo protagonista attivo per una democrazia che pone i principi umani come caposaldo di ogni programma governativo, dove al centro non ci sono poltrone, appalti e collusioni ma il primato della persona e della sua verità.

Il ristorante Sociale “Téranga” aprirà le porte alla Cittadinanza l'ultimo Venerdì di ogni mese, in una rassegna che unisce gusto, cultura e solidarietà, proponendo una cena a base di piatti tipici di una determinata area geografica, preparati e raccontati dai richiedenti asilo e che, attraverso i sapori della loro terra d'origine, vogliono favorire l'incontro e la conoscenza reciproca. Si sederanno nella convivialità delle differenze anche gli ospiti adulti e giovani italiani concittadini, senza fissa dimora, residenti all'interno delle circa 10 Case Famiglia della Comunità “Migrantesliberi” per affermare il principio di un accoglienza senza colore.

La diversità dei piatti, le materie prime utilizzate, il modo di preparare, di servire e di consumare un cibo ci permettono infatti di avvicinarsi alla cultura, alle usanze, alla storia di chi li ha preparati ed offrire un'esperienza umana e gastronomica che non si limiti a proporre le cucine esotiche più note, ma ci faccia scoprire anche piatti di luoghi meno conosciuti, o che si sentono nominare per i motivi più vari, ma di cui non si conoscono davvero gli abitanti e il loro modo di vivere.

Considerate le urla populiste, xenofobe, violente e ideologiche che per consenso di varie circostanze si fanno breccia in questo tempo nel tessuto delle comunità sociali cittadine, nazionali e internazionali siamo orgogliosi e fieri, come Casa di Accoglienza “S. Maria Goretti” e Comunità “Migrantesliberi”, di portare avanti la nostra idea pratica e gestione dell'accoglienza, non con la ribalta mediatica ma con la logica della condivisione.

Il giornalino “La Téranga” sarà distribuito nei luoghi di interesse: bar, parrocchie, centri di aggregazione e per strada, tra la gente, direttamente dai protagonisti delle storie raccontate all'interno del free press. Un ulteriore momento di condivisione e di confronto vero. Versione sfogliabile del giornalino de migranti: <http://ta.calameo.com/read/00505951102e877241104>

La Comunità Migrantesliberi presenta il progetto “La Tèranga”

31 gennaio 2017



Ristorante sociale e giornalino curato dai migranti

Il 20 Gennaio 2017 la Mensa della Carità, della Casa di Accoglienza “S. Maria Goretti” della Diocesi di Andria con la collaborazione della Comunità “Migrantesliberi”, operante nella Città di Andria e sul territorio della Provincia Barletta-Andria-Trani, si è mutata in Ristorante Sociale: “La Tèranga” che ha proposto ricette intercontinentali preparate, curate e servite da richiedenti asilo politico e volontari.

Nella stessa serata è stato reso pubblico il giornalino degli immigrati “La Tèranga”, laboratorio didattico finalizzato all’apprendimento dell’attività di comunicazione e alla realizzazione di un free press, coordinato dall’Agenzia Media E20, nell’ambito del Progetto SPRAR (Sistema di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati) denominato Come.Te, realizzato dai beneficiari, ospiti presso la Casa Accoglienza “Santa Croce-R. Livatino”, bene confiscato alla criminalità e gestito dalla Comunità “Migrantesliberi”.

“Tèranga” è una parola di origine senegalese che si può, sommariamente, tradurre con “ospitalità” ma che in realtà esprime molto di più: accoglienza, attenzione, rispetto. È il piacere di ricevere un ospite nella propria casa.

Ed è in questa radice etimologica africana, che trova empatia lo spirito operoso, creativo e coraggioso della Comunità “Migrantesliberi”, forgiato negli anni lungo la strada dell’ascolto di persone bisognose, emarginate, violentate, abusate, ripudiate, rifiutate. Il coinvolgimento di esperti della comunicazione, con il supporto degli operatori della Comunità “Migrantesliberi” ha dato voce, durante l’attività laboratoriale, a storie vive, che vengono da lontano portate sui barconi della speranza, per la realizzazione di uno strumento informativo che vuole narrare dalle fondamenta un pensare vero e colorato, giusto e vivace, bello e amabile sul fenomeno migratorio.

Alla cena di presentazione del progetto erano presenti S.E. Mons. Luigi Mansi – Vescovo di Andria – , il Vicario Generale della Diocesi di Andria Don Gianni Massaro ed alcuni sacerdoti, i funzionari della Prefettura Barletta-Andria-Trani, il Comandante ed alcuni rappresentanti della Compagnia dei CC di Andria, il Vice Questore ed alcuni rappresentanti del Commissariato di P.S. di Andria, l’Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Andria, Docenti di alcuni Istituti scolastici del territorio, funzionari del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell’Asl/Bat, diversi Medici di base, del nosocomio andriese e di alcuni Studi privati di Analisi.

L’occasione per la Casa di Accoglienza “S. Maria Goretti” e la Comunità “Migrantesliberi” è stata voluta per ringraziare i diversi Servizi Pubblici della meticolosità e dell’Umanità con cui sostengono e garantiscono una cooperazione certosina per il raggiungimento degli obiettivi di una sana e sicura accoglienza. Solo una collaborazione serrata, vera e onesta può dare spazio all’altro, al diverso, allo straniero e renderlo protagonista attivo per una democrazia che pone i principi umani come caposaldo di ogni programma governativo, dove al centro non ci sono poltrone, appalti e collusioni ma il primato della persona e della sua verità.

Il ristorante Sociale “Tèranga” aprirà le porte alla Cittadinanza l’ultimo Venerdì di ogni mese, in una rassegna che unisce gusto, cultura e solidarietà, proponendo una cena a base di piatti tipici di una determinata area geografica, preparati e raccontati dai richiedenti asilo e che, attraverso i sapori della loro terra d’origine, vogliono favorire l’incontro e la conoscenza reciproca. Si siederanno nella convivialità delle differenze anche gli ospiti adulti e giovani italiani concittadini, senza fissa dimora, residenti all’interno delle circa 10 Case Famiglia della Comunità “Migrantesliberi” per affermare il principio di un accoglienza senza colore.

La diversità dei piatti, le materie prime utilizzate, il modo di preparare, di servire e di consumare un cibo ci permettono infatti di avvicinarsi alla cultura, alle usanze, alla storia di chi li ha preparati ed offrire un’esperienza umana e gastronomica che non si limiti a proporre le cucine esotiche più note, ma ci faccia scoprire anche piatti di luoghi meno conosciuti, o che si sentono nominare per i motivi più vari, ma di cui non si conoscono davvero gli abitanti e il loro modo di vivere.

Considerate le urla populiste, xenofobe, violente e ideologiche che per consenso di varie circostanze si fanno breccia in questo tempo nel tessuto delle comunità sociali cittadine, nazionali e internazionali siamo orgogliosi e fieri, come Casa di Accoglienza “S. Maria Goretti” e Comunità “Migrantesliberi”, di portare avanti la nostra idea pratica e gestione dell’accoglienza, non con la ribalta mediatica ma con la logica della condivisione.

Il giornalino “La Tèranga” sarà distribuito nei luoghi di interesse: bar, parrocchie, centri di aggregazione e per strada, tra la gente, direttamente dai protagonisti delle storie raccontate all’interno del free press. Un ulteriore momento di condivisione e di confronto vero. Versione sfogliabile del giornalino de migranti: <http://ita.calameo.com/read/00505951102e877241104>



Altamura - martedì 31 gennaio 2017 Attualità

"Anziani in rete: la terza e la quarta età, tra servizi e solidarietà cittadina". Un convegno presso il teatro Mercadante

"Anziani in rete: la terza e la quarta età, tra servizi e solidarietà cittadina". Un convegno presso il teatro Mercadante

Questa sera alle 18.



Anziani a passeggio. © n.c.

di LA REDAZIONE

Il Comune di Altamura, congiuntamente all'A.T.I. Cooperative Sociali Shalom- Vivere insieme, nell'ambito della Campagna di Sensibilizzazione "Porte Aperte l'affido familiare dell'anziano. Il tuo gesto di solidarietà", ha organizzato il convegno tematico "ANZIANI IN RETE" LA TERZA E LA QUARTA ETA' TRA SERVIZI E SOLIDARIETÀ CITTADINA il 31 gennaio 2017 alle ore 18.00 presso il Teatro Mercadante.

L'invecchiamento della popolazione rappresenta uno dei fenomeni più rilevanti con cui doversi confrontare, una realtà dalle molteplici implicazioni di tipo sociale, culturale ed economico a cui il Comune di Altamura risponde, proponendo da anni, servizi innovativi e centrati sulla persona. Il progetto di affidamento anziani si colloca all'interno di una rete di diversi interventi offerti dall'Amministrazione Comunale volti al miglioramento della qualità della vita delle persone anziane, rispondendo in modo articolato ai loro bisogni diversificati e complessi. Nello specifico costituisce un'opportunità alternativa al ricovero per anziani che sono soli o che non possono essere adeguatamente assistiti nell'ambito della rete familiare di appartenenza, per consentire loro di rimanere il più a lungo possibile al proprio domicilio, evitando forme di sradicamento e di istituzionalizzazione. Il Comune di Altamura, ad oggi, ha l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza sul tema dell'invecchiamento illustrandone il fenomeno e mostrando la rete territoriale attualmente attiva per farvi fronte. Aprirà il convegno il Sindaco, Prof. Giacinto Forte, a cui farà seguito l'intervento del Dirigente del Settore IV Servizi Sociali, Avv. Berardino Galeota, che illustrerà la rete dei servizi offerti dal Comune di Altamura in favore degli anziani, della Coordinatrice dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale n.1 Altamura, Dott.ssa Caterina Incampo, che spiegherà gli interventi e le risorse del Piano Sociale di Zona per l'area anziani, del Direttore Generale della ASL Bari, Dott. Vito Montanaro, che esporrà i bisogni e le risposte della ASL, del rappresentante della Zona Pastorale di Altamura, Don Giuseppe Creanza, che descriverà l'incessante lavoro della Chiesa per queste persone facendo leva sul valore della solidarietà, del Comandante della Locale Compagnia Carabinieri, Maggiore Nicola Abbasciano, che definirà le linee di intervento a tutela degli anziani delle forze dell'ordine e della Psicologa referente dell' A.T.I. Cooperative Sociali Shalom-Vivere Insieme, Dott.ssa Liliana Grieco, che tratterà il fenomeno sociale e psicologico dell'invecchiamento. Modererà il convegno la Dott.ssa Milena Matera, responsabile del Servizio Sociale Professionale del Comune di Altamura. Seguiranno delle testimonianze di affido familiare dell'anziano e la descrizione degli ulteriori appuntamenti della Campagna di Sensibilizzazione.



TERRITORIO ANDRIA

Proseguono i controlli del territorio da parte dei Volontari Federiciani

Prestato soccorso ad un'azienda agricola e ad una famiglia rimasta in panne con l'autovettura

VOLONTARI FEDERICIANI

REDAZIONE ANDRIAVIVA

Martedì 31 Gennaio 2017 ore 11.40

Prosegue l'attività di controllo del territorio da parte delle ronde dei Volontari Federiciani, impegnati in questo periodo per l'attività venatoria.

Mentre stava percorrendo la strada comunale 84, meglio nota come via vecchia Spinazzola, una ronda dei Volontari Federiciani ha prestato aiuto ad alcuni operai di un'azienda agraria intenti a sistemare dei teloni per la copertura del fieno, che il forte vento aveva fatto svolazzare la notte scorsa su un vicino tratturo.

Successivamente, imboccata la strada mediana per Andria, è stata trovata una famiglia rimasta in panne con l'autovettura. La catena di distribuzione del motore si era rotta e pertanto l'autovettura non era più marciante.

Constatato che effettivamente era necessario procedere al recupero del mezzo, tramite l'arrivo di un carro attrezzi, vista anche l'ora tarda e il buio era totale su tutta la zona, i Volontari Federiciani hanno assistito la famiglia fino all'arrivo del carro attrezzi.

Solo intorno alle ore 18 le operazioni di recupero dell'autovettura in panne si sono concluse e la ronda e la famiglia rimasta appiedata hanno potuto far ritorno ad Andria.





Corato - martedì 31 gennaio 2017 Attualità

«Il fanciullo ha bisogno di amore e comprensione. La società e i poteri pubblici hanno il dovere di aver cura particolare dei fanciulli senza famiglia o di quelli che non hanno sufficienti mezzi di sussistenza»

Il 4 marzo c'è "Coraton", un'edizione tutta dedicata ai bimbi

Il titolo è "Minore di tre": le attenzioni saranno rivolte ai minori che trascorrono parte della loro vita all'interno della comunità di Sant'Antonio



Gran gala Coraton © Vito Gallo

di LA REDAZIONE

«Il fanciullo, per lo sviluppo armonioso della sua personalità, ha bisogno di amore e comprensione. La società e i poteri pubblici hanno il dovere di aver cura particolare dei fanciulli senza famiglia o di quelli che non hanno sufficienti mezzi di sussistenza».

A questi articoli della "Dichiarazione dei diritti del fanciullo" si ispira "Coraton", la manifestazione di beneficenza che mette l'arte al servizio della «città ideale».

"Minore di tre"

«Abbiamo deciso di intitolare così questa edizione, la 13esima per l'esattezza» spiega Dino Patruno, presidente dell'associazione "La banda" che organizza la manifestazione.

«Una scelta nata dalla volontà di rivolgere le nostre attenzioni ai minori che trascorrono parte della loro vita all'interno della comunità di Sant'Antonio. Sono tanti i bisogni a cui cercheremo di far fronte grazie al contributo degli amici sostenitori che da sempre sono al fianco di Coraton ed a tutti gli artisti che saliranno sul palco del teatro comunale il 4 marzo» spiega.

Dire "Minore di tre" significa «pensare a quei bambini che, per un motivo o per un altro, non hanno al loro fianco entrambi i genitori». E per essere social, scrivere "minore di tre" con i simboli matematici vuol dire ottenere un cuore - "<3" - ormai da tanto presente nel logo e nella filosofia dei volontari di Coraton.

Le attività di questa edizione

Oltre alla serata del 4 marzo in cui sul palco del Comunale si alterneranno gli artisti, tutto il mese di febbraio sarà vissuto nella comunità di Sant'Antonio.

«Insieme all'associazione "Lo scrigno delle donne" vivremo a stretto contatto con i bimbi che frequentano la comunità di Sant'Antonio e le ragazze che vivono nella stessa struttura. L'obiettivo, come sempre, non è solo quello di sostenere i loro bisogni materiali: vogliamo creare delle relazioni, delle occasioni di crescita e di socializzazione» conclude Patruno.



ASSOCIAZIONI ANDRIA

Misericordia Day, 25° anniversario di volontariato e servizio

Nel giorno della ricorrenza, 5 febbraio, sarà inaugurato l'ambulatorio solidale "Noi con voi"

MISERICORDIA ANDRIA

REDAZIONE ANDRIAVIVA
Martedì 31 Gennaio 2017

Era il 5 febbraio del 1992 quando è stata apposta la firma, tra i primi soci fondatori, per la nascita della Confraternita Misericordia Andria. Da allora sono passati 25 anni di servizio, volontariato, professionalizzazione, interventi, esercitazioni, formazione e crescita. Il tutto, appunto, al servizio del prossimo in pieno stile Misericordia. Ed allora non poteva che esserci un degno festeggiamento, un festeggiamento che diventa simbolo di continua rinascita ed affermazione della voglia di porre al centro sempre il bisogno. Un Misericordia Day con la confraternita andriese, domenica 5 febbraio prossimo, che coinvolgerà decine di soci e volontari.

Si comincia alle ore 11,30 con una Santa Messa celebrativa nella Chiesa Cattedrale di Andria. Si passa al pranzo sociale per poi arrivare, alle 19, all'appuntamento ormai atteso già da qualche mese. La Misericordia di Andria, infatti, inaugurerà e presenterà alla cittadinanza ed alle istituzioni, l'ambulatorio solidale "Noi con voi" in via Pellegrino Rossi 46, in pieno centro città. Un progetto partito circa un anno fa, con la partecipazione ed il successo nel bando "Orizzonti Solidali" di Fondazione Megamark che ne ha finanziato la start-up, e che nel frattempo ha permesso di ampliare la rete di partner ed il comitato tecnico-scientifico che hanno collaborato alla realizzazione iniziale del progetto stesso.

Un ambulatorio solidale che offrirà visite gratuite in diverse specialità a chi ne ha bisogno e che permetterà di avere uno sportello dedicato ai malati oncologici oltre ad una sala dedicata agli stomizzati. Importante è stato già il contributo oltre che di Fondazione Megamark, dell'associazione "Giorgia Lomuscio - Tutto per amore", del Rotary e della ditta Di Liddo - Porcellanosa. Partnership già avviata anche con l'AISTOM (Associazione Stomizzati) BAT. Ma il progetto "Noi con Voi" potrà contare anche sul contributo di tanti altri donatori e partner attraverso donazioni volontarie, visite sospese e tante altre iniziative per un presidio sociale e sanitario che avrà quale Direttore Sanitario il Dott. Nicola Mariano.

Del comitato tecnico-scientifico, invece, fanno parte ed è giusto ricordarlo per il gran lavoro di programmazione svolto in questi mesi, il Dott. Vincenzo Fortunato, Giuseppe Lomuscio, Lorenzo Zingaro, Francesca Carbone, Angela Vurchio, Giuseppe Paradiso, Pasquale Stefano Massaro oltre a diversi altri medici volontari che hanno aderito sin da subito all'iniziativa.



■ La locandina delle iniziative della parrocchia Redentore in occasione dei festeggiamenti in onore di San Giovanni Bosco, fondatore dell'ordine dei Salesiani



FESTEGGIAMENTI PER DON BOSCO AL REDENTORE

Oggi tavola rotonda con don Ciotti per parlare di pace

Continuano i festeggiamenti in onore di Don Bosco, nella parrocchia del Redentore. Oggi il calendario di appuntamenti si aprirà alle 9, con una seconda lettura animata della vita di don Bosco dedicata agli alunni dell'I.C. "Garibaldi" di Bari, nella biblioteca di quartiere "Don Bosco". Alle 17, nella Sala San Giuseppe, si terrà l'incontro con don Luigi Ciotti, "da tutti conosciuto per il suo impegno nella promozione della giustizia e di lotta contro le mafie" si legge in una nota. L'argomento che sarà affrontato è "La famiglia educa alla giustizia e alla pace". Per l'occasione saranno presenti, il presidente della Regione, Michele Emiliano, il sindaco Antonio Decaro e il questore Carmine Esposito. Seguirà alle 19 la Santa Messa in onore

di don Bosco, nella Chiesa del Redentore, presieduta da Don Luigi Ciotti.

Il direttore del Redentore, don Francesco Preite, spiega che "tradurre oggi il sogno di don Bosco richiede molta concretezza e sinergia, preferendo i fatti alle parole. La presenza di don Ciotti ci motiva e ci incoraggia ad essere concreti ed attenti specialmente alle povertà giovanili e familiari e nell'impegno di contrasto ad ogni tipo di mafia. Troppi ragazzi sono lasciati soli esposti ai pericoli della strada, troppo spesso delinquono. Dove sono i genitori, dov'è la famiglia? Bisogna ripartire dalla famiglia e sostenerla perché in ogni ragazzo c'è un punto accessibile al bene, e l'educatore deve trovarlo e potenziarlo per il bene del ragazzo e della comunità".

Le altre notizie

ALLE 17 AL REDENTORE

Don Ciotti oggi all'incontro sulla famiglia

Nell'ambito delle celebrazioni dedicate a San Giovanni Bosco, oggi alle 17, presso la sala San Giuseppe dell'Istituto Salesiano Redentore, in via Martiri d'Otranto 65, il sindaco Antonio Decaro interverrà all'incontro con don Luigi Ciotti dal titolo «La famiglia educa alla giustizia e alla pace».

Sono previsti gli interventi del presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, del questore di Bari Carmine Esposito e del direttore dell'Opera Redentore Salesiani di Bari don Francesco Preite.



NOICATTARO - Al palazzo della cultura Lotta al femminicidio, un incontro

■ **NOICATTARO.** «Ti amo da morire» è il significativo titolo dell'incontro che si terrà venerdì 3 febbraio, alle ore 18, nella sala pinacoteca del Palazzo della cultura in via Console Positano, sul fenomeno del femminicidio. L'evento è organizzato dalle associazioni «Gens Nova» e «Penelope» con la finalità di sensibilizzare l'opinione pubblica ed educarla nei confronti di una problematica ormai di drammatica attualità. I saluti di rito saranno ad appannaggio del sindaco Raimondo Innamorato, del vice sindaco Nunzio Latrofa e dell'assessore alla cultura Vito Santamaria. Gli interventi tecnici, invece, saranno curati dall'avv. Antonio La Scala (presidente delle associazioni organizzatrici), seguito dal prof. Saverio Bruzzese (criminologo psicoterapeuta) e da Antonio Genchi (presidente pugliese di «Penelope» e «Gens Nova Onlus»). La moderazione della serata è stata affidata a Santa Giardinelli, responsabile per il comune di Noicattaro delle due associazioni che si occupano di femminicidio.



31 GENNAIO 2017

Al "Comitato progetto uomo" di Trani tre appuntamenti per genitori in difficoltà. Prossimo incontro, il 13 febbraio



All'esordio di ogni anno, mille sono i propositi di fare più e meglio. L'impegno di formare, indicare, suggerire da sempre contraddistingue l'operato del "Comitato progetto uomo": "Bimbo al centro" è il nuovo percorso di conversazioni che i nostri esperti porteranno con cadenza mensile presso le sedi dei Centri d'aiuto per gestanti e mamme in difficoltà istituiti

dal "Comitato progetto uomo" nelle città di Andria, Barletta, Bisceglie, Trani.

Affronteremo insieme tematiche estremamente attuali che vedranno la centralità del rapporto specialissimo tra madre e nascituro, che si stabilisce sin dal concepimento; un rapporto fatto di consapevolezza e coraggio, rinsaldato da pensieri positivi, carezze di cuore e parole ispirate. È un percorso complesso che bisogna saper vivere, condividere in coppia, perché insieme si procrea ed insieme si affronta.

Essere madri non significa essere "solo mamme"... si è prima di tutto donne e membri attivi e responsabili di una società quanto mai complessa e variegata. "Comitato progetto uomo" invita tutti i genitori e chiunque si senta partecipe di una collettività in cammino, a partecipare con interesse e trasporto a questo percorso formativo.

Gli incontri avverranno nei giorni indicati dalle 10 alle 11.30.

La sede di Trani del "Comitato progetto uomo" è sita in via Enrico De Nicola 3 / D (zona Pozzopiano) presso la sede dell'associazione Trani soccorso.

Queste le restanti date:

Lunedì 13 febbraio Rosanna Misino – I bambini del terzo millennio

Lunedì 13 marzo Rosanna Misino – Di mamma ne ho una sola

Mariangela Petruzzelli – Coordinatrice incontri "Bimbo al centro"

Mimmo Quatela - Responsabile CPU attività socio-assistenziali

Redazione Il Giornale di Trani ©